



Depurazione del Garda, chiusa la prima fase per individuare i progettisti

Numerose le richieste per aggiudicarsi l'incarico di progettazione definitiva del sistema di collettamento e degli impianti. La seconda fase non si avvierà prima di dicembre.

Brescia, 15 settembre 2022 - Si tratta di un'opera complessa, per questo la scelta di chi stilerà il progetto definitivo per il collettamento e la depurazione del Garda prevede una selezione particolarmente accurata, in due fasi. Nella prima vengono esaminati i requisiti di ammissione e l'assenza di criteri di esclusione. Nella seconda i candidati ammessi saranno invitati a presentare un'offerta, in vista dell'aggiudicazione provvisoria, che verrà giudicata in base al criterio qualità/prezzo.

Un incarico del valore di almeno 4 milioni di euro, IVA esclusa, più della metà per la depurazione e la valutazione dell'impatto ambientale e il resto per il collettamento fognario. Visto il particolare andamento dell'inflazione, dalla pandemia al conflitto scoppiato in Ucraina, non è da escludere che le cifre subiscano un ritocco al rialzo. Lo stesso vale per l'ammontare dei lavori, circa 118 milioni.

I requisiti richiesti ai partecipanti sono di idoneità professionale, di capacità economica e finanziaria, oltre al fatto di essersi già occupati di progettare negli ultimi dieci anni opere analoghe. La rete di collettamento avrà un'estensione di 70 chilometri e servirà circa 250 mila abitanti equivalenti. La progettazione comprende anche la procedura di permitting, che include lo studio di valutazione dell'impatto ambientale.

La prima fase della procedura ristretta è chiusa per quanto riguarda la presentazione dei requisiti. I tempi di avvio della seconda fase, l'invito a presentare l'offerta tecnica ed economica per la progettazione definitiva, non avverrà prima della fine di quest'anno.

Sedi Amministrative

Via XXV Aprile, 18 - 25038 Rovato (Bs)
Piazza Virgilio, 20 - 25019 Sirmione (Bs)
Via Barbieri, 20 - 25080 Padenghe sul Garda (Bs)

Sede Legale

Via Cefalonia, 70 - 25124 Brescia



INFO MEDIA

Vanna Toninelli - Responsabile Comunicazione e relazioni esterne

Mail: vanna.toninelli@acquebresciane.it

Cell. 349.4048026

Acque Bresciane si occupa della gestione del Servizio Idrico Integrato (costituito dall'insieme dei servizi pubblici di captazione, adduzione e distribuzione di acqua ad usi civili, di fognatura e depurazione delle acque reflue) nel territorio dei Comuni della Provincia di Brescia. Ad oggi, con il conferimento di Garda Uno S.p.a nel dicembre 2017, gestisce il servizio in 97 Comuni per oltre 590.000 abitanti serviti. Acque Bresciane sviluppa il proprio servizio in modo sostenibile nel rispetto dell'economicità della gestione del servizio idrico integrato all'interno di un mercato regolato. La gestione sostenibile del ciclo idrico integrato, la difesa e la valorizzazione della risorsa, la qualità delle acque potabili, la gestione delle acque depurate costituiscono la mission principale di Acque Bresciane, che vuole garantire nel proprio territorio servito un accesso all'acqua universale e sicuro nel pieno rispetto dell'equilibrio ambientale presente e futuro.

Sedi Amministrative

Via XXV Aprile, 18 - 25038 Rovato (Bs)
Piazza Virgilio, 20 - 25019 Sirmione (Bs)
Via Barbieri, 20 - 25080 Padenghe sul Garda (Bs)

Sede Legale

Via Cefalonia, 70 - 25124 Brescia